



IL PALAZZO in via Ugo De Carolis dove Paolo Rinaldi abitava al quinto piano con i genitori, il padre è ingegnere e la madre insegnante

LA TRAGEDIA 2 Il ricordo di alcuni residenti dello stabile dove viveva con i genitori

«Paolo era un giovane molto generoso e premuroso con tutti»

di **LUCA CARETTA**

La notizia arriva nel condominio di via Ugo De Carolis 176 come un fulmine a ciel sereno. Paolo Rinaldi non c'è più, tutti stentano a crederlo. A rivelare la brutale tragedia è, purtroppo, il giornalista.

Il quinto piano dello stabile ha tutte le finestre abbassate, segno che non c'è nessuno. Probabilmente la disgrazia è stata già riferita alla famiglia.

«Ma è sicuro che sia proprio il "nostro" Paolo? Che non ci sia stata confusione?» chiedono increduli i residenti dello stabile dove vive la famiglia di Paolo. Ventinove anni, ricercatore universitario, ieri mattina stava compiendo alcuni controlli su una falesia in località Apani, nei pressi di Torre Guaceto (in provincia di Brindisi) quando è stato travolto dalla frana. I vicini di casa, sconvolti, lo ricordano come un bravissimo ragazzo, molto vicino alla famiglia.

«Era un giovane sempre molto generoso - dice la signora Todaro - premuroso con tutti. Era il figlio più pic-

colo ed unico maschio, coccolato dalle due sorelle che pian piano stavano lasciando casa per sposarsi. Non aveva grilli per la testa e amava il suo lavoro».

Proprio la sua professione lo ha separato dagli affetti terreni. Lo studio e l'amore per il territorio lo avevano reso preciso nel lavoro. Paolo era molto alto, aveva un fisico energico e gli occhiali che indossava conferivano al ragazzo un'aria da studente modello.

«So che si era laureato da qualche anno e adesso lavorava fuori Taranto - commenta una vicina di casa. L'ho visto nei giorni scorsi e, come al solito, ha mantenuto il portone aperto per farmi passare. Era un ragazzo perbene, come la famiglia».

Anche un altro condomino ricorda il giovane ricercatore come una persona con la testa sulle spalle e molto vicino ai genitori, il papà ingegnere e la mamma professoressa di psicologia in un liceo.

«Ci siamo incrociati all'uscita di casa, ci siamo salutati e abbiamo scambiato due chiacchiere nonostante fosse un po'



taciturno. Era da qualche giorno che non lo vedevo. Adesso mi sembra impossibile che non sia più tra noi».

Le finestre di casa completamente abbassate sono uno dei pochi segnali che ha dato la famiglia Rinaldi. Il dolore per la tragica perdita dell'amatissimo figlio non è stato condiviso con nessun vicino di casa.

«Abbiamo appreso la notizia in questo momento - afferma un'altra vicina - Ho visto la mamma di Paolo questa mattina ma era tranquilla, forse questa catastrofe è arrivata poco dopo. Sono profondamente addolorata e vicina alla famiglia. So che Paolo era il "prediletto" perchè partorito in età avanzata. Non oso immaginare lo strazio della madre, era l'unico maschio».

La famiglia Rinaldi è molto

conosciuta tra gli ingegneri di Taranto per la partecipazione ricorrente in numerosi incontri. Il papà di Paolo, Gaetano, è infatti ingegnere elettrotecnico.

«Apprendo la notizia in questo momento. Sono sconvolto». Queste sono le prime parole che Angelo Masi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri ionico, riesce a pronunciare dopo un momento di sconforto.

«Conosco molto bene - continua Masi - il papà di Paolo, Gaetano è nostro iscritto da tanti anni. Io e tutto l'Ordine professionale siamo vicini a lui e ai suoi congiunti in un momento di grandissimo dolore. Dispiace per le dinamiche dell'accaduto e sono rattristato per la perdita dell'amato figlio».

PER UNA RIUNIONE IN PREFETTURA

Sicurezza sul lavoro, istituito un osservatorio sulle piccole imprese

Maggiore attenzione alla sicurezza nelle piccole e medie imprese. E' questo l'indirizzo emerso ieri nel corso della riunione della conferenza provinciale permanente, svoltasi in Prefettura sui temi della sicurezza degli ambienti di lavoro.

All'incontro presieduto dal prefetto Pagano, hanno partecipato il direttore provinciale del Lavoro Lippolis, il responsabile Spesal Scarnera, il responsabile Ispesl Policastro, il responsabile Arpa Primerano, del direttore Inps Primiceri nonché i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil, della Confindustria e Confapi.

Il prefetto ha sottolineato che «la sicurezza nei luoghi di lavoro ha valenza prioritaria tra i temi di cui si occupa la Conferenza provinciale permanente secondo il richiamo operato anche dal Capo dello Stato ai prefetti, in quanto un'efficace strategia di prevenzione rende necessario incrementare azioni di governance interistituzionale allo scopo di favorire la massima sinergia collaborativa e operativa tra tutti i soggetti preposti alle attività di vigilanza e controllo».

Durante l'incontro, accanto alla necessità di un rafforzamento, in generale della complessiva azione di informazione/formazione già in atto, è stata evidenziata la necessità di estendere la prevenzione anche ai lavoratori e ai datori di lavoro delle piccole e medie imprese - ritenute più a rischio per la loro minima struttura organizzativa - nonché ai cosiddetti "nuovi rischi".

Per realizzare tali obiettivi, da parte di tutti i presenti, è stata condivisa l'esigenza della costituzione di un Osservatorio sul fenomeno che realizza, con carattere di concretezza, una conoscenza condivisa tra tutti i soggetti coinvolti come base a più efficaci e integrati in-



terventi di prevenzione, sviluppando altresì approfondimenti monotematici e specialistici sui diversi aspetti della sicurezza.

L'Osservatorio si articolerà in particolare in due sezioni: la prima, la cui struttura sarà definita da un gruppo tecnico composto da rappresentanti dello Spesal, Inail, Direzione provinciale del Lavoro e organizzazioni sindacali e datoriali al fine di avere una sistemica e tipizzata conoscenza del fenomeno di cui è prevista nel tempo la gestione telematica per facilitare l'accesso al maggior numero di utenti e incrementarne il carattere interattivo; la seconda sezione si occuperà di formazione, nuovi rischi, percorsi di semplificazione delle procedure nella complessa e articolata materia nonché di diffondere la conoscenza delle iniziative promosse e di tutte quelle informazioni utili a rafforzare la conoscenza e ad incrementare quindi la prevenzione.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)




LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"VITTORINO DA FELTRE"

ESTRATTO DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO

ANNUALITÀ 2010 - (prot. n° 7371/C.22 del 18.10.2010)

Per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto - annualità 2010 (a.s. 2010/2011), questo Liceo intende selezionare e reclutare gli esperti per attività di docenza nei moduli formativi di cui alla seguente tabella:

Azione	N° Modulo	Titolo del Modulo di formazione	Destinatari	Numero e tipologia esperti	Ore di docenza e compenso orario
C-1-FSE-2010-769 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	1	Nero su bianco: invito alla scrittura	25 studenti del biennio	1 esperto di lingua italiana	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	2	Progettare, scrivere, comunicare	25 studenti del triennio	1 esperto di lingua italiana	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	3	Algebra in bit: algebra al computer	25 studenti del biennio	1 esperto di matematica	30 ore (attività di recupero) Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	4	Computath: matematica al computer	20/25 studenti del triennio	1 esperto di matematica	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	5	Chimica intorno a noi	25 studenti del triennio	1 esperto di chimica ambientale	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
D-1-FSE-2010-315 Aumentare la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	6	I segni come parole	25 studenti del triennio	1 esperto di Lingua Italiana dei Segni (LIS)	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	7	ECDL core level	25 studenti del triennio	1 esperto di Informatica	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	8	ECDL start	20/25 docenti	1 esperto di Informatica	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00
	9	Word advanced	20/25 docenti	1 esperto di Informatica	30 ore Compenso orario onnicomprensivo € 50,00

Gli interessati dovranno far pervenire a questo Liceo la propria istanza di partecipazione alla selezione entro il termine perentorio delle ore 12.00 di giovedì 28 ottobre 2010 intesa come data di effettivo ricevimento della domanda. È ammessa, a pena di esclusione, la candidatura a un solo modulo di formazione.

L'avviso pubblico di selezione è pubblicato integralmente all'albo di Istituto e sul sito web della scuola (www.liceovittorino.it/pon.htm). Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria della scuola tel. 099-374492 tutti i giorni, dalle 10.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 16.00 alle 18.30.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elio Giovannalberto Carducci